



Città di Fabriano

Aggiornamento Programma Triennale per la Trasparenza e
l'Integrità - **PTTI 2016 – 2018**

INDICE		
1.	Premessa	2
2.	Stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	
	2a Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	2
	2b Strumenti, obiettivi ed obblighi di pubblicazione	3
	2c Linee d'intervento del Programma	4
	2d I soggetti che hanno dato attuazione al PTTI	6
3.	Azioni ed iniziative di comunicazione sulla trasparenza	9
	3a La formazione	9
	3b L'attività del project team "Etica"	10
	3c Giornata della trasparenza	15
	3d. Giornata della trasparenza rivolta alle scuole	16
4.	Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni	18
	4a Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza	18
	4b Compiti dell'Organismo di Valutazione (OV)	18
5.	Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti	19
6.	Accesso Civico	20
7.	Allegati	20

1. Premessa

I provvedimenti normativi intervenuti sul tema della trasparenza hanno inciso profondamente sull'intera azione delle Pubbliche Amministrazioni che devono essere sempre più attente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni anche in un'ottica di sempre maggiore contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Nella **Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”** l' **Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC** ribadisce e sottolinea come la trasparenza sia uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla Legge 190 del 2012.

Il presente atto illustra lo stato di avanzamento e di esecuzione delle attività e delle linee di intervento previste nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - PTTI 2014 -2016 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 14 dell' 11.02.2014 **e nell'aggiornamento del PTTI 2015 – 2016 approvato con Delibera di Giunta Comunale n.3 del 21.01.2015**

2. Stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

2a Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Nel PTTI 2014 – 2016 e nel successivo aggiornamento per l'anno 2015 erano indicate le iniziative previste per garantire :

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce infatti le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

L'elaborazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed i relativi aggiornamenti sono avvenuti nel rispetto delle indicazioni contenute nei provvedimenti normativi e nei documenti vigenti in tema di trasparenza in particolar modo con riferimento al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e delle circolari, direttive e determinazioni dell'ANAC.

La novità rispetto ai programmi e documenti precedenti è la nuova idea di trasparenza, intesa come **accessibilità totale** delle informazioni, atti e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza costituisce inoltre un importante tassello di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della performance, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per i soggetti portatori di interessi (stakeholder) in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'Ente, il Comune di Fabriano intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata all'open government.

2b Strumenti, obiettivi ed obblighi di pubblicazione

Nel PTTI 2014- 2016 si faceva riferimento ai seguenti strumenti che all'interno dell'Ente sono utilizzati per dare attuazione e concretezza al principio di trasparenza: il sito web, la pagina facebook istituzionale, l'albo pretorio on line, la casella di posta elettronica certificata – PEC e gli altri strumenti presenti nel panorama normativo e nel nostro Ente (URP, la carta dei servizi, l'accesso agli atti, gli strumenti di partecipazione).

Tutti gli strumenti elencati, anche nell'anno 2015, sono stati utilizzati e implementati .

Il **sito internet istituzionale**, raggiungibile all'indirizzo www.piazzalta.it o www.comune.fabriano.an.it nell'anno 2015 è stato oggetto di un restyling contenutistico e grafico finalizzato a rendere il sito sempre più accessibile e fruibile.

Il percorso normativo ha reso sempre di più i siti degli Enti contenitori di informazioni obbligatorie, le tante pubblicazioni previste dal D.lgs 33 del 2013 hanno reso il sito web lo strumento principale che dà concretezza al principio costituzionale della trasparenza , strettamente connesso alla prevenzione della corruzione quanto mai attuale in questo conteso.

Nel corso degli anni inoltre Piazzalta.it è diventata sempre di più un punto di riferimento per tutti i cittadini che utilizzano il sito per cercare informazioni, conoscere i servizi del Comune ed aggiornarsi sugli eventi in programma in Città.

Questo feedback ed apprezzamento da parte degli utenti ci ha dato stimolo a continuare a lavorare sul nostro sito con la preoccupazione di tenerlo aggiornato costantemente in modo che potesse rappresentare insieme alla pagina fb istituzionale lo strumento principale con il quale il Comune informa i cittadini e dialoga con loro **24 ore su 24 senza giorni di chiusura o festività.**

Nei primi mesi dell'anno del 2016 il nuovo sito, con il dominio “*.gov.it*”, che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni, sarà pubblicato e disponibile per tutti gli utenti con un'interfaccia più semplice ed intuitiva, una grafica accattivante ma essenziale e contenuti ben organizzati.

Il logo della Sezione **Amministrazione Trasparente**, dove il cittadino potrà reperire tutte le informazioni previste nel Decreto 33 del 2013 relative al nostro Ente, sarà in primo piano e subito evidente all'interno della home-page.

La **pagina facebook istituzionale** è diventata nel tempo sempre più uno strumento di informazione e comunicazione utilizzato dai cittadini tanto che nel 2014 è stato raggiunto il limite massimo previsto per una pagina personale cioè 5000 “amici” e quindi la pagina è stata modificata in “fan page” in modo da poter essere visionata e consultata senza il limite massimo di amici.

Nel 2015 gli “amici” che hanno messo un “like” alla pagina facebook istituzionale dell’ Ente sono **5294**.

Con questo strumento il Comune si rivolge a tutti coloro che anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione – i social network - vogliono informarsi, accedere ai servizi, partecipare e condividere il proprio punto di vista sui temi che interessano e coinvolgono la Città.

2c Linee d'intervento del Programma

Nel PTTI 2014-2016 venivano indicate fundamentalmente tre linee di intervento confermate anche per gli anni 2015 e 2016:

- ***Il rispetto degli obblighi di pubblicazione in attuazione del D.Lgs. 33/2013***
- ***L'esplicitazione delle modalità di attuazione: azioni, tempi e strutture competenti***
- ***L'individuazione delle iniziative di comunicazione della trasparenza***

Ciascuna linea di intervento ha trovato poi specifico dettaglio, rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3 del PTTI.

L'allegato 1 (manuale) contiene gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente” presente nel sito web istituzionale, i riferimenti normativi, i contenuti, i tempi di aggiornamento, i responsabili della trasmissione e del caricamento dei dati.

L'allegato 2 individua, in relazione alle diverse fasi di elaborazione ed attuazione del Programma e con riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui allegato 1, le modalità di attuazione: azioni, i tempi e strutture competenti.

Nell'allegato 3 si riportano separatamente, in considerazione dell'importanza rivestita, le principali iniziative di comunicazione della trasparenza.

Gli obblighi di pubblicazione contenuti nel manuale sono stati nella maggior parte casi assolti, in particolar modo il nostro obiettivo è stato quello di concentrarci sugli obblighi ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo economico e sociale indicati nelle numerose circolari dell'ANAC ed analizzati anche nello studio posto in essere da Formez PA - nell'Ambito 2 Linea 2 del Programma Operativo di Assistenza Tecnica 2012-2015 (POAT), Ob.II.4 PON GAT (FESR) 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze - che ha prodotto “**CRUSCOTTO**” cioè uno strumento a supporto della metodologia di analisi dello stato degli obblighi di pubblicazione del D.Lgs. 33/2013.

Dal punto di vista tecnico, il nostro Ente per la pubblicazione dei dati e informazioni previsti nel D. Lgs. 33/2013 ha aderito al servizio web “**Amministrazione Trasparente**” fornito gratuitamente dalla Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana grazie ad un protocollo d'intesa firmato con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione.

Il servizio web fornisce la sezione “Amministrazione Trasparente”, la cui struttura è organizzata in sottosezioni di 1° e 2° livello, così come stabilito nell'Allegato al D.Lgs. 33/2013.

La Gazzetta Amministrativa garantisce gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Le singole sezioni e sotto-sezioni del servizio sono implementate dalla Responsabile del servizio “sito web, comunicazione, rete civica” grazie alla rete interna dei referenti della trasparenza (di cui si parlerà in un successivo paragrafo).

L'assolvimento degli obblighi di pubblicazione è verificato periodicamente dall'Organismo di Valutazione - OV - al quale ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti.

L'Organismo di valutazione ha verificato nel corso del 2015 in un'occasione l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, la verifica si è tenuta in data 29.01.2015 dopo la quale è stata prodotta un'attestazione nella quale si certifica la pubblicazione, per quanto il riguarda il Comune di Fabriano, degli obblighi specificamente indicati nelle direttive dell'ANAC.

L'attestazione prodotta e le griglia per la verifica dei dati pubblicati sono disponibili nell' area web “Amministrazione trasparente” , sezione “ Disposizioni generali”, sottosezione “attestazioni OIV o di struttura analoga”.

2d I soggetti che hanno dato attuazione al PTTI

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione - RPC

L'ultima Determinazione dell'ANAC (n. 12 del 28.10.2015) “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*” conferma la centralità del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che rappresenta “uno dei soggetti fondamentali nell’ambito della normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza”.

L'attuale Segretario Generale ha preso servizio in data 10.02.2015 ed è stato nominato dal Sindaco RPC con Decreto n.21 del 12.02.2015

Dopo un breve ma necessario periodo di orientamento e di conoscenza dell'organizzazione amministrativa dell'Ente e delle procedure e dei sistemi di controllo esistenti e già operanti nell'Ente, il nuovo RPC ha svolto una costante azione di impulso e di coordinamento, con riferimento a tutte le aree di rischio, riservando particolare attenzione a quelle riguardanti le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e quelle in materia di personale.

Elementi importanti di valutazione, anche ai fini di una incrementazione in fieri del piano, sono emersi, ed emergono, dall'interlocuzione quotidiana con gli uffici.

Al processo di attuazione del PTTI hanno contribuito inoltre i seguenti soggetti:

I Dirigenti di Settore dell'Ente

Ogni Dirigente è designato quale referente per la prevenzione della corruzione relativamente alle unità organizzative delle quali è affidata la direzione e la responsabilità, sia diretta, sia indiretta.

Ogni dirigente, in aggiunta ai compiti ad esso attribuiti dalle norme di legge e regolamentari, esercita le seguenti attività:

- a) monitoraggio in ordine al rispetto dei tempi procedurali, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile per la prevenzione della Corruzione
- b) promozione e divulgazione delle prescrizioni contenute nel piano anticorruzione, nonché agli obblighi riguardanti la trasparenza amministrativa e il codice di comportamento vigente nell'ente
- c) verifica dell'attuazione delle prescrizioni contenute nel presente piano, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Codice di Comportamento
- d) predisposizione di eventuali proposte di integrazione delle prescrizioni contenute nei documenti richiamati nella lettera precedente
- e) partecipazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione per la definizione del piano di formazione e l'individuazione dei dipendenti a cui destinarlo.

I Dirigenti, su richiesta del RPC (nota prot.1917 del 15.01.2016), in alcuni casi hanno confermato, in altri hanno individuato all'interno del proprio settore nuovi referenti per la trasparenza per l'anno 2016.

I referenti per la trasparenza hanno il compito di:

- ✓ collaborare con il Dirigente all'attuazione del PTTI
- ✓ coadiuvare e supportare il personale assegnato al Servizio di riferimento nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione
- ✓ curare la pubblicazione dei dati attraverso l' invio alla redazione della rete civica

All'interno del Settore "Servizi al cittadino ed alle imprese" anche per l'anno 2016 **sono stati confermati i referenti individuati con Decreto del Dirigente n. 2 del 09.01.2015** e precisamente:

- Dott.ssa Daniela Poeta – (Responsabile del servizio "Amministrazione e Servizi Generali e Posizione Organizzativa") ,
- Dott.ssa Roberta Corradini (Funzionario del servizio "sito web, comunicazione, rete civica") ,
- Dott.ssa Linda Stroppa (Responsabile del servizio "Servizi alla persona") ,
- Dott.ssa Maria Pia Pastorelli (Funzionario del servizio " Servizi alle imprese") ,
- Sig.ra Lucia Baldelli (Responsabile del servizio "gestione giuridica delle risorse umane")
- Dott.ssa Stefania Orlandi (Responsabile del servizio "Affari legali e contenzioso")

Nel settore Settore "Polizia Municipale e sicurezza" il precedente Decreto (n. 5 del 18.12.2013) è stato aggiornato e con il **Decreto n.19 del 21.01.2016** sono stati nominati n. 5 referenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare:

- Magg. Giancarlo Pizzi - Responsabile Servizio Trasporti e Sicurezza;
- Cap. Canneta Carlo - Responsabile Servizio Polizia Amministrativa e Sicurezza;
- Cap. Riccioni Luigi - Responsabile Servizio Polizia Stradale e Sicurezza;
- Ten. Castriconi Antonella - Funzionaria Servizio Polizia Amministrativa e Sicurezza;
- Ten. Grassi Annalisa - Funzionaria Servizio Polizia Stradale e Sicurezza;

Nel settore “Assetto e Tutela del Territorio” con **Decreto n. 12 del 18.01.2016** il Dirigente ha provveduto all’aggiornamento dei referenti in quanto due dipendenti nominati con precedente Decreto (Decreto n.110 del 18.06.2014) risultano assenti (per pensionamento e grave malattia).

I referenti per l’anno 2016 sono i seguenti:

- Servizio edilizia: Geom. Alberto Lesti
- Servizio pianificazione e valorizzazione del patrimonio: Ing. Paola Bartolini
- Servizio lavori pubblici e SIeT: Geom. Enrico Branchini
- Servizio manutenzione aree demaniali e protezione civile: Geom. Urbano Cotichella
- Servizio Tutela ambientale e sostenibilità: Dott.ssa Simona Carini
- Servizio Amministrativo: Sig. Maurizio Fini

Con Decreto del Dirigente n. 241 del 01.12.2014 sono stati nominati 4 istruttori direttivi contabili quali referenti del Settore “Risorse e Servizi Finanziari” per gli adempimenti di Legge in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che **sono stati riconfermati** (con lettera prot. 2095 del 18.01.2016) anche per l’anno 2016 e precisamente:

- Servizio Bilancio e Contabilità: Dott.ssa Nancy Lippera
- Servizio Provveditorato: Sig.ra Gentili Maria
- Servizio Tributi : Dott.ssa Simonetta Sargenti
- Servizio Programmazione, Controlli e Società Partecipate: Dott.ssa Gianna Gambini

Gruppo di lavoro per la trasparenza che, individuato con Decreto del Segretario Generale n. 2 del 14.05.2013, ha supportato nel corso dell’anno 2015 il Responsabile della Trasparenza nelle attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il gruppo è costituito dai seguenti soggetti :

- Dott.ssa Daniela Poeta – Servizio “Amministrazione e Servizi Generali e Posizione Organizzativa”
- Dott.ssa Stefania Orlandi - Servizio Legale
- Dott. Davide Cecchini - Servizio SIeT
- Dott.ssa Gianna Gambini - Servizio Programmazione, Controlli e Società Partecipate
- Dott.ssa Roberta Corradini - Servizio “sito web, comunicazione, rete civica”

3. Azioni ed iniziative di comunicazione sulla trasparenza

3a La formazione

Fra le azioni più significative, previste nell'allegato 3 del PTTI, vi era sicuramente la **FORMAZIONE specifica in materia di trasparenza ed integrità**.

Il ruolo strategico della formazione, già affermato nella Legge 190/2012 (art. 1 comma 5 lettera b – comma 9 lettera b – comma 11) viene confermato e ribadito anche nella Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 nella quale si sottolinea come la formazione debba essere mirata sia per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti destinatari che per quanto riguarda i contenuti erogati.

Nel corso del 2014 si era svolta una prima giornata di formazione interna per tutti i dipendenti comunali sugli “ *obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”.

La dott.ssa Anna Messina, docente del corso, ha illustrato il quadro normativo in tema di trasparenza ed anticorruzione per poi concentrarsi sugli specifici obblighi di pubblicazione in tema di trasparenza previsti nel decreto n. 33/2013 per gli Enti Locali.

La documentazione utilizzata nel corso di formazione è stata poi resa disponibile per tutti i dipendenti in un'apposita sezione della intranet – rete interna.


Nel corso del 2014, inoltre, è stato approvato con Delibera di Giunta n. 84 del 19.06.2014, accompagnata da formale stipula in data 01.08.2014, un protocollo d'intesa tra il Comune di Fabriano e i Comuni di Ancona, Chiaravalle, Falconara Marittima, Jesi e Senigallia e le Associazioni Anci Marche e Legautonomie Marche denominato: “*Comuni Lab – Laboratorio in Comune per sviluppare, consolidare e sostenere il cambiamento delle amministrazioni pubbliche – progettazione e gestione di percorsi formativi in modalità aggregata*” con l'obiettivo precipuo di sviluppare, consolidare e sostenere il cambiamento delle amministrazioni pubbliche, anche attraverso la crescita di una comunità di pratica del management degli enti locali, da realizzarsi attraverso misure volte, nell'ambito di un ciclo triennale, a :

- promuovere il miglioramento dei cicli di gestione della performance degli Enti coinvolti;
- potenziare, mediante percorsi formativi condivisi, l'integrazione tra soggetti istituzionali del territorio, e la creazione di reti e di buone prassi a livello locale;
- migliorare la percezione di garanzia a tutela dei cittadini e dei servizi erogati;
- **garantire la diffusione di valori fondamentali condivisi quali etica integrità, legalità, trasparenza, autonomia , responsabilità;**
- favorire lo sviluppo delle competenze di quanti operano all'interno degli enti aderenti, anche al fine di creare un sistema diffuso di competenze analoghe sul territorio;
- **dare attuazione in modo congiunto ai piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità approvati dai singoli Enti;**

- promuovere forme di comparazione e benchmarking tra Amministrazioni, per stimolare buone pratiche e comportamenti diffusi.

Successivamente alla stipula del Protocollo d'intesa, si sono tenuti periodici incontri tra i Segretari dei Comuni coinvolti, nel corso dei quali sono stati definiti i fabbisogni formativi e sono state individuate le aree tematiche di maggiore interesse sulle quale sviluppare gli interventi formativi .

Fra queste, anche la tematica della **trasparenza strettamente connessa con l'etica, l'integrità la legalità** e quindi l'anticorruzione, sulla quale si concentra appunto il Piano per la formazione per il triennio 2014 – 2016 approvato con Delibera di Giunta n.331 del 22.12.2014 nel quale è stato concepito un percorso di co-progettazione con gli altri Comuni che hanno firmato il protocollo d'intesa ***finalizzato a realizzare interventi formativi in forma associata nel corso del biennio 2015 – 2016.***

 A seguito del protocollo d'intesa si sono costituiti vari gruppi di lavoro, in particolare in questo contesto è importante sottolineare l'attività svolta dal **project team definito “Gruppo etica , integrità, legalità, trasparenza”** formato da 2 referenti per ciascun Comune sopra elencato.

Il gruppo nel primo incontro (il 18 marzo 2015 presso il Comune di Senigallia) ha definito, attraverso un intenso piano di azione, gli obiettivi da raggiungere :

1. Definizione proposte di giornate della trasparenza per l'anno 2015
2. Costruzione di un metodo comune agli enti per analisi rischi corruttivi e proposte di misure comuni per prevenzioni rischi
3. Standardizzazione livelli di qualità delle pubblicazioni. Ottimizzazione tempi e modalità di pubblicazione
4. Definizione di regole comuni per i codici di comportamento dei vari Enti

3b L'attività del project team “Etica”

Il gruppo di lavoro “**Etica**”, dopo aver identificato l'attività da svolgere secondo “regole” comuni e condivise , si è riunito nel corso del 2015, con il coordinamento di un facilitatore, nelle sedi dei vari Comuni secondo il seguente calendario:

Luogo: Comune di Ancona

Data: 16 aprile 2015

Argomenti:

- Discussione circa la priorità da attribuire agli obiettivi
- Introduzione alla normativa Giornate Trasparenza (Dott. Lasca)
- Discussione idee e Definizione programma per il prossimo incontro
- Feedback sulla riunione

Luogo: Comune di Chiaravalle

Data: 29 aprile 2015

Argomenti:

- Definizione di proposte per la giornata della trasparenza con le scuole
- Confronto su “tempi e modalità di pubblicazione” dei singoli Comuni
- Definizione di quesiti da esporre al Dott. Di Rienzo nel corso della giornata formativa
- Discussione idee e Definizione programma per il prossimo incontro

Luogo: Comune di Jesi

Data: 04 giugno 2015

Argomenti:

- Definizione proposte per la giornata della trasparenza con le scuole

Luogo: Comune di Chiaravalle

Data: 25 giugno 2015

Argomenti:

- Sintesi attività del Team
- Presentazione proposte sulla giornata della trasparenza
- Discussione punti, chiarimenti e suggerimenti

Luogo: Comune di Falconara

Data: 23 luglio 2015

Argomenti:


- Aggiornamento circa il progetto della Giornata della Trasparenza
- Discussione di aspetti tecnici circa il formato da adottare per la standardizzazione delle pubblicazioni
- Discussione circa le modalità per rendere più accattivante la sezione “Amministrazione Trasparente”

Luogo: Comune di Fabriano

Data: 24 settembre 2015

Argomenti:

- Realizzazione della bozza di questionario per la Giornata della Trasparenza con le scuole
- Realizzazione di raccomandazioni circa il logo da utilizzare nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”
- Definizione delle modalità di lavoro del gruppo per la definizione della standardizzazione delle pubblicazioni
- Scelte in merito alle azioni future del Team

 *Oltre agli incontri tecnico-operativi sopra descritti, il Gruppo “Etica” ha seguito poi una specifica formazione, allargata anche ad altri dipendenti comunali scelti dai rispettivi Segretari, così articolata:*

Luogo: Mole Vanvitelliana - Ancona

Data: 26 marzo 2015

Docente: Prof. Lorenzo Saltari

Argomenti trattati:

Legge n. 190/2012, d.lg. n. 33/2013; d.lg. n. 39/2013, cenni ddl “Madia”, strumenti organizzativi per prevenire e contrastare la corruzione e la maladministration

Luogo: Comune di Falconara Marittima

Data: 14 maggio 2015

Docente: Professor Massimo Di Rienzo

Argomenti trattati:

- Cruscotto 33
- Giornata della trasparenza
- Rafforzare lo spazio etico dei dipendenti pubblici attraverso la formazione valoriale

Luogo: Comune di Ancona

Data: 16 e 17 luglio 2015

Docente: Dott.ssa Scinicariello

Argomenti trattati:

- Inquadramento concettuale della corruzione e gestione del rischio.
- Principali modelli di risk management, L. 231 e L. 190: principali indicazioni e ratio normative.
- Indicazioni normative, metodologiche, operative ed esperenziali sul processo di risk management con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- Architettura del sistema di governance dei sistemi di prevenzione della corruzione
- Identificazione e misurazione dei rischi di corruzione
- Identificazione e pianificazione di misure di risposta al rischio di corruzione

3c Giornate della trasparenza

Nell'allegato 3 del PTTI 2014 – 2016 fra le iniziative elencate vi era anche l'organizzazione di iniziative in materia di trasparenza ed integrità in occasione degli aggiornamenti annuali del PTTI.

Per l'anno 2014 era stata realizzata a tal proposito la **1^ giornata della trasparenza** realizzata, in virtù del protocollo sopra citato, in forma associata tra i Comuni coinvolti.

La giornata si era svolta venerdì 19 dicembre 2014 alle ore 16 presso la sala conferenze della Biblioteca Comunale di Senigallia.

Nell'incontro, finalizzato a far conoscere norme, procedure, opportunità per facilitare la conoscenza dei cittadini dell'attività della Pubblica Amministrazione, si sono susseguiti gli interventi della Dott.ssa Giuseppina Cruso – Segretario Generale del Comune di Ancona - che ha illustrato il quadro normativo in materia di trasparenza, il Dott. Marco Scaloni - esperto di informatico - che ha mostrato la nuova piattaforma dedicata alla trasparenza definita "Open Municipio" ed infine il Dott. Lorenzo Campanelli – dirigente del Comune di Senigallia che ha fatto una panoramica dei portali dei siti istituzionali degli Enti relativamente all'Amministrazione Trasparente.

Ampio spazio durante e dopo gli interventi poi al feedback con i cittadini presenti che hanno avuto modo di approfondire con gli esperti presenti vari ambiti di particolare interesse.

La prima giornata della trasparenza è stata divulgata attraverso i siti web di tutti i Comuni che hanno collaborato e per mezzo della stampa locale. Inoltre, nel nostro Ente, è stata utilizzata anche la pagina facebook istituzionale con la ratio di raggiungere quanti più cittadini possibili.

Nel corso del **2015** il gruppo di lavoro "Etica" di concerto con i Segretari comunali ha scelto di rivolgersi agli studenti per realizzare la prima Giornata della Trasparenza al fine di realizzare un'iniziativa di comunicazione/sensibilizzazione ed, al contempo, ascolto sui temi ed istituti della Trasparenza e dell'Anticorruzione rivolta/dedicata specificatamente alle "scuole", avente - anche se svolta autonomamente nelle varie realtà locali dei Comuni aderenti - lo stesso comun denominatore di strutturazione, di realizzazione e di scopo, in modo che da rappresentare un utile ed efficace strumento per veicolare il nuovo (post L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013) assetto comunicativo degli Enti Locali verso i cittadini-utenti **raggiungendoli 'per il tramite' dei minorenni, ormai nativi digitali.**

3d. Giornata della trasparenza rivolta alle scuole

La Giornata della Trasparenza rivolta alle scuole è stata realizzata dai singoli Comuni sulla base del *progetto “ Promozione legalità, etica e trasparenza nelle scuole”* posto in essere dal gruppo di lavoro “Etica”, la cui sintesi si allega al presente atto - **allegato 4** .

Una Giornata della Trasparenza dedicata alle scuole, promossa dall'Amministrazione comunale per informare i suoi più giovani cittadini sull'attività istituzionale dell'Ente, far conoscere il Comune, i suoi uffici e i servizi che esso offre.

L'appuntamento si è articolato in due giornate, il **3 e 4 dicembre 2015** con due mattinate dedicate alle classi prime e seconde delle scuole medie degli Istituti Comprensivi di Fabriano per un totale di circa **142 studenti**.

L'iniziativa, ideata e promossa dai Segretari Generali dei Comuni di Fabriano, Ancona, Jesi, Chiaravalle, Senigallia e Falconara di concerto con le rispettive Amministrazioni, si è svolta in contemporanea a Fabriano, Ancona, Chiaravalle e Jesi mentre il 10 dicembre è stata realizzata nei Comuni di Senigallia e Falconara.

L' iniziativa è stata condivisa ed organizzata insieme ai tre Dirigenti Scolastici degli istituti comprensivi che, grazie alla collaborazione di alcuni docenti nominati referenti del progetto, hanno preparato gli studenti alla visita.

L'obiettivo della Giornata della Trasparenza è stato quello di avvicinare i giovani alle istituzioni, consentendo loro di acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo che assumeranno, una volta adulti, da cittadini e da governanti e di assumere, fin da ora, la funzione di tramite tra le istituzioni e le famiglie, favorendo anche una maggiore visibilità nell'azione di governo della Città.

A Fabriano, la giornata si è aperta giovedì 3 dicembre alle ore 9.00 con un'assemblea plenaria presso l'Oratorio della Carità dove il Segretario Generale Dott.Giunta ha aperto i lavori salutando i ragazzi e spiegando loro il significato dell'iniziativa per poi passare la parola al Sindaco.

Il Sindaco Sagramola con parole appassionate si è soffermato sul valore della nostra Carta Costituzionale, è stata donata infatti ai ragazzi *una pubblicazione dal titolo “Incontro con la Costituzione”* , un opuscolo a fumetti a cura del Senato della Repubblica con i primi 12 articoli.

Il Sindaco ha lasciato poi la parola all'Assessore all'istruzione Barbara Pallucca che si è soffermata a spiegare il ruolo del Sindaco , degli Assessori e la modalità di lavoro della Giunta.

Il Segretario ha lasciato quindi la parola al Consigliere Giancarlo Bonafoni che ha raccontato la sua lunga esperienza di consigliere comunale.

La Dott.ssa Roberta Corradini – responsabile della Comunicazione Istituzionale - ha precisato l'importanza della trasparenza intesa come conoscenza ed informazione e finalizzata a fare del Comune non solo un palazzo di vetro ma una casa comune da vivere e sentire come se fosse la casa di ciascuno di noi.

Sono state descritte alcune sezioni del sito internet del Comune per poi lasciare spazio alle tante domande dei ragazzi che si sono mostrati molto attenti e desiderosi di approfondire vari argomenti. Molte le domande al comandante della Polizia Municipale che si è soffermato ad illustrare l'attività dei vigili nel reprimere i reati.

Alle 10 si è svolto il collegamento via skype con i Comuni di Ancona e Chiaravalle e in tempo reale gli studenti di Fabriano hanno avuto modo di salutare i coetanei delle altre due città che stavano condividendo la stessa esperienza.

Quindi, divisi in piccoli gruppi, i ragazzi hanno visitato diversi uffici comunali, dove hanno incontrato i dipendenti e hanno potuto verificare sul campo come lavora la macchina comunale.

Ai ragazzi inoltre è stato consegnato un **questionario (allegato n.5 del presente atto)** che dovranno somministrare ai loro compagni, amici e familiari proprio per misurare, comprendere e registrare la percezione dell'attività dell'Amministrazione in tema di servizi erogati e di trasparenza.

Il questionario è stato elaborato dal gruppo di lavoro “Etica” poi corretto e rivisto dai Segretari dei Comuni e condiviso con i dirigenti scolastici e i docenti referenti del progetto.

Ogni scuola effettuerà n. 25 interviste rivolte a ragazzi e n. 25 rivolte agli adulti.

Al termine della consultazione ed entro la data del 28 febbraio 2016, i questionari compilati dovranno essere riconsegnati al Comune che elaborerà le risposte risultanti dai questionari aggregandole e dandone illustrazione su apposito *report*, il quale verrà portato a conoscenza dei competenti soggetti all'interno di ciascun Comune e, poi, a conoscenza degli organi scolastici e degli studenti.

I risultati del questionario saranno per il nostro Ente uno stimolo prezioso *per migliorare* il livello di trasparenza.

Entro il **31 maggio 2016** è in programma una 2^a giornata della trasparenza nella quale si darà comunicazione anche alla cittadinanza dei risultati conseguiti con l'attivazione del progetto “Promozione legalità, etica e trasparenza nelle scuole”.

Nel secondo giorno, venerdì 4 dicembre, l'incontro con altre classi degli istituti comprensivi si è svolto in forma analoga rispetto alla giornata precedente salvo il collegamento via skype con gli altri Comuni che hanno preferito condensare l' appuntamento in un' unica giornata.

L'iniziativa, visto anche l'esito favorevole e la partecipazione attiva dei ragazzi, sarà sicuramente solo la prima edizione di un appuntamento che, nei prossimi anni, l'Amministrazione ha l'obiettivo di sviluppare coinvolgendo anche alle Scuole Superiori.

4. Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

- **Aggiornamento “tempestivo”**

Quando è prescritto l'aggiornamento “tempestivo” dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

- **Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”**

Se è prescritto l'aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

- **Aggiornamento “annuale”**

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

4a Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai dirigenti dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Settore di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, che vi provvede avvalendosi dei gruppi di lavoro costituiti anche in materia di controlli interni e prevenzione della corruzione.

4b Compiti dell'Organismo di Valutazione (OV)

L'Organismo di valutazione curerà l'attestazione periodica circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

L'OV verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e gli obiettivi strategici del PEGP.

L'OV utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance dei dirigenti responsabili della trasmissione e/o pubblicazione delle informazioni.

5. Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti

È importante provvedere alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli stakeholder in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati.

In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate. Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la Trasparenza, alla casella di posta elettronica istituzionale **anticorruzione@comune.fabriano.an.it** o, in alternativa, all'Ufficio per le Relazioni con il pubblico (URP), attraverso la casella di posta elettronica **urp@comune.fabriano.an.it** o all'indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.fabriano.an.it**

Così come nella fase propedeutica all'approvazione del PTTI 2014 – 2016, anche nella fase di elaborazione dell'aggiornamento del Piano della Trasparenza ed Integrità è stato divulgato, attraverso tutti gli strumenti di comunicazione dell'Ente, un apposito avviso.

L'avviso rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali, o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi operanti nel territorio del Comune di Fabriano, al fine di formulare osservazioni è finalizzato a favorire il più ampio coinvolgimento, nella predisposizione dell'aggiornamento del Piano, dei suddetti portatori d'interesse, che sono invitati a presentare contributi di cui l'Ente terrà conto.

Tutti i soggetti interessati, sono invitati a trasmettere il proprio contributo propositivo:

1. per posta elettronica all'indirizzo: anticorruzione@comune.fabriano.an.it

2. per posta ordinaria all'indirizzo:

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Piano della Trasparenza - Segretario Generale

Comune di Fabriano

Piazzale 26 settembre 1997 60044 Fabriano (AN)

6. Accesso Civico

All'interno della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE nella sezione "Altri contenuti – accesso civico" è stata pubblicata una scheda informativa sull'accesso civico - introdotto dal Decreto 33/2013 – cioè il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

Nella scheda il nuovo diritto è descritto illustrandone la modalità per esercitarlo e la tempistica che l'Ente deve rispettare.

Inoltre, per agevolare i cittadini, è stato predisposto e reso disponibile nella stessa sezione un modello da utilizzare per farne richiesta.

Nel corso del 2014 non sono pervenute richieste di accesso civico all'Ente.

7. Allegati

Al presente Aggiornamento del Programma per la Trasparenza e l'Integrità sono allegati:

- **Allegato 1: "Obblighi di pubblicazione in attuazione del D.Lgs. 33/2013" (manuale) completamente confermato anche per il triennio 2016-2018**
- **Allegato 2: "Modalità di attuazione del Programma": le azioni, i tempi e le strutture competenti**
- **Allegato 3: "Iniziative di comunicazione della trasparenza"**
- **Allegato 4: Percorso progettuale giornata della trasparenza rivolta alle scuole**
- **Allegato 5: Questionario sui temi della trasparenza e legalità**